



COMUNE DI CAMPOGARA

Città Metropolitana di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di Prima convocazione
seduta

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP. APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2019-2021 E APPROVAZIONE RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 20:30 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il MENIN GIANPIETRO nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Zampaglione Sandro

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
MENIN GIANPIETRO	P	SCOCCO CRISTINA	P
MAZZETTO MASSIMILIANO	P	BADIN ENRICO	A
CARRARO CAMILLA	P	ANGELON LUCA	P
DE STEFANI MONICA	P	COMPAGNO EMANUELE	P
FATTORE MATTEO	P	DE FALCO PASCALE	P
FOGARIN DIEGO	A	FABRIS CHRISTIAN	P
FUSATO ANTONIO	P	COMPAGNO DANIEL	A
TERRIN RENATO	P	BORELLA MARIO	P
CANOVA ELEONORA	P		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Sono inoltre nominati scrutatori:

CARRARO CAMILLA
ANGELON LUCA
FABRIS CHRISTIAN

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Parte II – Titolo II e III del D. Lgs. 267/2000 relativa alla Programmazione e Bilanci;

VISTO il Capo III: Pianificazione e programmazione, del vigente Regolamento di contabilità e degli agenti contabili, esecutivo a norma di legge;

RICHIAMATO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali con il quale sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;

DATO ATTO, altresì, che il nuovo sistema contabile armonizzato prevede l'adozione di atti di programmazione diversi da quelli previsti nel D.Lgs. 267/2000, prevedendo, in particolare, l'approvazione del Documento unico di Programmazione (D.U.P.);

CONSIDERATO:

- che l'art. 152, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;
- che il DUP si compone di due sezioni, di cui la prima denominata “Sezione Strategica (SeS)” e la seconda denominata “Sezione Operativa (SeO)”;
- che è uno strumento di guida strategica degli enti locali, e quindi anche dei Comuni;
- che costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 170 del DLGS 267/2000, il quale prevede che “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”;

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno è stato disposto il differimento dal 31/12/2018 al 28/02/2019 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione n.157 del 17/07/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il DUP per il triennio 2019-2021, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.38 del 23/07/2018 (esecutiva);

VISTA la Circ. Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 23/12/2010 con la quale vengono forniti alcuni chiarimenti relativamente alle misure di contenimento della spesa introdotte con il D.L. 78/2010, e richiamata la successiva circolare n. 33 del 28/11/2011 in materia;

FATTO presente che, in relazione al comma 8 dell'art. 6 del D.L.78/2010, le spese previste nel bilancio 2019 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non superano il limite del 20% di quelle impegnate per interventi analoghi nell'anno 2009;

VISTO il D.L. 24/4/2014 n. 66 avente ad oggetto "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che prevede, in particolare, all'art. 47, comma 9, il concorso anche dei Comuni al contenimento della spesa corrente nel limite degli importi definiti da apposito decreto ministeriale e per un importo complessivo di 573,4 milioni euro;

VISTO il DM 26/2/2015 con il quale in attuazione al citato DL 66/2014 sono stati definiti gli importi dei risparmi che ciascun comune dovrà conseguire nel 2015, pari per il Comune di Camponogara ad €65.422,19;

VISTA la nota della Prefettura di Venezia del 3/3/2016 (prot. N. 9651) con la quale si comunica che la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nella seduta del 18/2/2016 ha preso atto della proposta dell'ANCI di mantenere invariato per il 2016 il riparto dei risparmi determinato nel 2015;

VISTA la legge n. 208/2015 (c.d. "Legge di stabilità 2016") e richiamato, in particolare, l'art. 1, comma 17, che introduce alcune modifiche alla disciplina di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale, anche al fine di tener conto del nuovo assetto della fiscalità locale con particolare riferimento alle esenzioni e agevolazioni previste dalla medesima legge in materia di IMU e di TASI;

VISTA la L.24/12/2012, n.243, contenente, tra l'altro, le norme in materia di equilibri di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali e concorso dei medesimi alla sostenibilità del debito pubblico, come modificata dalla L. 12/08/2016 n.164;

VISTI i documenti contabili elaborati dal Settore Economico Finanziario sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Settori e delle indicazioni della Giunta Comunale;

VISTE le previsioni dei flussi di cassa acquisite dal Servizio Finanziario dai diversi Settori della struttura burocratica dell'ente e dato atto che a seguito dell'acquisizione di dette previsioni viene stimato il relativo saldo positivo di cassa al 31/12/2019;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio

dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1^a gennaio dell'anno di riferimento. Qualora l'Ente locale non approvi le tariffe e le aliquote entro i termini prefissati sono prorogate di anno in anno quelle vigenti;

CONSIDERATO, altresì, che il Fondo di solidarietà per l'anno 2019 è stato riportato nell'ammontare apparso sul sito del Ministero dell'Interno e precisamente nell'importo di €1.181.000,00;

DATO ATTO che, in conformità al vigente principio contabile concernente la programmazione del Bilancio – paragrafo 11, costituisce allegato al presente provvedimento il Piano degli indicatori approvato dal DM 23/12/2015, il quale prevede la sua adozione a decorrere dal Rendiconto dell'esercizio 2016 e dal Bilancio di Previsione 2017-2019;

CONSIDERATO che nello schema di Bilancio di previsione 2019 non è prevista l'applicazione di quota dell'avanzo presunto del 2018;

VISTA la nota Integrativa al Bilancio 2019-2021 redatta secondo quanto previsto nel principio contabile sulla programmazione di bilancio;

VISTO inoltre l'art. 46, co. 3, L. n. 133/2008 rubricato "riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione" con il quale viene previsto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione debba essere fissata nel bilancio preventivo;

DATO ATTO che il programma degli incarichi per l'anno 2019 è riportato in un apposito paragrafo del DUP – sezione operativa (SeO);

DATO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici comprendente l'elenco annuale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti e dei servizi di cui al d.lgs.50 sono stati adottati con deliberazione di Giunta Comunale n.239 del 29/11/2018 e che detto programma è stato recepito nel Bilancio di previsione;

RICHIAMATE inoltre le deliberazioni di G.M. :

- n.6 in data 03/01/2019 avente per oggetto: Imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti sulle pubbliche affissioni 2019. Tariffe anno 2019;
- n.7 in data 03/01/2019 avente per oggetto: "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche anno 2019 . Conferma delle tariffe'anno 2018";
- n.8 in data 03/01/2019 avente per oggetto: "Individuazione servizi a domanda individuale e determinazione dei costi anno 2019";
- n.9 in data 03/01/2019 avente per oggetto: "Destinazione introiti da infrazione al codice della strada – Progetto di Bilancio anno 2019";

RITENUTO pertanto di provvedere all'approvazione della nota di aggiornamento del DUP e degli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;

DATO atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono

iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n.10 del 03/01/2019 avente per oggetto: "Approvazione dello schema della nota di aggiogamento al DUP. Approvazione del Bilancio 2019/2021 e relativi allegati";

VISTA la propria deliberazione in data odierna, avente per oggetto: "Imposta Municipale Propria -Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta anno 2019. Conferma aliquote e detrazioni" ;

VISTA la propria deliberazione in data odierna, avente per oggetto: "Determinazione aliquote tributo servizi indivisibili (TASI) anno 2019. Conferma tariffe";

VISTA la propria deliberazione in data odierna, avente per oggetto: "Determinazione aliquota addizionale IRPEF anno 2019 . Conferma aliquota";

VISTA la deliberazione di C.C. n.27 in data 28/04/2018 (dichiarata immediatamente esecutiva) con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017 evidenziando un avanzo di Amministrazione di €2.358.205,17, di cui €295.440,17 accantonati, €184.737,56 vincolati, €50.787,97 destinati ad investimenti ed €1.827.239,47 disponibili;

RICHIAMATE le seguenti determine del Responsabile del Settore Economico Finanziario:

- n.637 del 28/12/2018 avente per oggetto: "Operazione di reimputazione impegni di spesa personale. Variazione ai sensi dell'art.5 quater lett.b)";

- n.640 del 28/12/2018 avente per oggetto: "Reimputazione impegni di spesa . Variazione di bilancio ai sensi dell'art.175, comma 5 quater lett.b)";

VISTO il D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, e visti in particolare:

- l'art. 6, comma 7, che così recita:"Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario , non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";

- l'art.6, comma 8, il quale prevede, tra l'altro, che a decorrere dall' anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della

pubblica amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (e quindi anche i comuni), non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spese sostenute nell'anno 2009 per le medesime finalità;

- l'art.6, comma 13, in forza del quale, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per le attività che siano esclusivamente di formazione del personale deve essere ridotta del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2009 e che gli eventuali atti e contratti posti in essere in violazione di tale disposizione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale;

- l'art. 6, comma 14, il quale, tra l'altro, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche, e quindi anche i comuni, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento delle spese sostenute nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

VISTE le leggi 135/2012, 213/2012 , 228/2012 e 147/2013;

FATTO presente che la proposta del bilancio in esame rispetta i limiti di spesa previsti dalle norme legislative sopra richiamate, ad eccezione dei limiti previsti per l'utilizzo di autovetture di cui al succitato comma 14;

VISTO l'art.58 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L.133/2008, che prevede un nuovo allegato di Bilancio e precisamente il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni", il quale individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e dato atto che lo stesso è riportato in un apposito paragrafo del DUP – sezione operativa (SeO), ed è stato approvato con atto della Giunta n. 5 del 03/01/2019 e dal C.C. con proprio atto in data odierna allegato al presente provvedimento sub lett.L);

VISTO inoltre l'art. 46, co. 3, L. n. 133/2008 rubricato "riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione" con il quale viene previsto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione debba essere fissata nel bilancio preventivo;

VISTA l'urgente necessità di affidare ad esperti esterni n.1 incarichi di collaborazione occasionale per prestazioni di alto contenuto professionale data l'impossibilità oggettiva di utilizzare al riguardo risorse umane disponibili nell'ente, e ciò nel rispetto della normativa introdotta dall'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito dalla legge133/2008, che ha sostituito il comma 6 dell'art.7 del D.Lgs. 165/2001 (come modificato dal D.L. 233/2006, convertito dalla legge 248/2006 e dall'art. 3, comma 76, della legge 244/2007) e del succitato art. 6, comma 7, del D.L. 78 (conv. nella L.122/2010);

PRESA visione del programma di detti incarichi, riportato in un apposito paragrafo del DUP – sezione operativa (SeO), come da allegato sub lett. L) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, programma che prevede una spesa

complessiva di euro 4.300,00 e che è stato redatto sulla base delle norme concernenti l'affidamento degli incarichi introdotte nel vigente regolamento degli uffici e dei servizi con apposito "Addendum", approvato con deliberazione esecutiva della G.C. n. 34 del 09.03.2009;

RICHIAMATO l'art.82 del citato D.lgs.267/2000 (come modificato dalla L.244/2007 , dal D.L.112/2008 convertito nella L.133/2008, dal D.L.78/2010 convertito in L.122/2010, dalla L.220/2010 e dal D.L. 225/2010 convertito dalla L.10/2011), il quale prevede ai commi 1 e 2 che gli amministratori hanno diritto a percepire una apposita indennità di funzione o gettone di presenza la cui misura è determinata, ai sensi del successivo comma 8, con Decreto Ministeriale;

RICHIAMATI al riguardo:

- l'art.2 del D.M. 4 aprile 2000 n.119, con il quale sono state dettate le norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali;
- la deliberazione di G.M. n. 11/2006 con la quale è stato rideterminato nella misura di €19,99 il gettone di presenza alle sedute del consiglio comunale e alle commissioni consiliari in ossequio all'art.1, commi 54 e 61, della L.266/2005;

FATTO presente in relazione a quanto previsto dall'art. 172, comma 1 –lett.b), del D.Lgs. 267/2000, che le due aziende partecipate e precisamente Veritas S.p.a., A.C.T.V. S.p.a hanno regolarmente approvato i conti consuntivi dell'esercizio 2017 e che le risultanze degli stessi sono depositate in atti;

DATO atto che nel bilancio preventivo 2019 sono state previste tutte le entrate derivanti dalle deliberazioni sopra richiamate, oltre a quelle applicabili automaticamente di diritto;

VISTO che nel bilancio medesimo sono state previste le entrate nella misura consentita e le spese contenute nei limiti strettamente indispensabili alla gestione;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i vigenti provvedimenti legislativi in materia di finanza locale ed in particolare il D.L. n. 78/2010, convertito in L.122/2010, la L.210/2010, il D.L. legge n. 225/2010, convertito nella legge n.10/2011, la L.183/2011, il D.L.201/2011, convertito in L.214/2011, il D.L. 216/2011, convertito in L.14/2012, la L.228/2012 , la L.147/2013, la L.205/2017, la L.302/2017 e la L.145/2018;

VISTI gli articoli dal 162 al 174 e l'art.187 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Atteso che nella predisposizione dei citati documenti la previsione delle entrate è stata calcolata nella misura adeguata alle tariffe vigenti ed alla relativa disciplina ;

Visto il parere positivo dell'Organo di Revisione Contabile sulla nota di aggiornamento del DUP 2018/2020 e sulla proposta del Bilancio dei Previsione 2019/2021 in data 21/01/2019;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

CON voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE la Nota di aggiornamento del Documento Unico Programmazione approvato dal C.C. n. 38 del 23/07/2018, redatta secondo i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, quale allegato sub lett. A), che resta agli atti ed è visionabile ai sensi di legge;
- 3) DI APPROVARE lo schema del Bilancio di Previsione 2019-2021 redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011, quale allegato sub B) al presente atto, che resta agli atti ed è visionabile ai sensi di legge, composto dalle seguenti parti:

Bilancio Previsione Entrate;
Bilancio Previsione Spese;
Riepilogo Generale Entrate e delle Spese per Titoli;
Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;
Quadro Generale Riassuntivo;
Equilibri di bilancio;
Risultato di amministrazione presunto;
Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato;
Composizione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
Rispetto dei vincoli di indebitamento;
Spese finanziate da organismi comunitari ed internazionali;
Funzioni delegate dalla Regione;
Previsioni secondo il piano dei conti;
Previsioni delle Entrate per Titoli, tipologie e categorie;
Previsioni delle Spese per Missioni, Programmi e macroaggregati;
Spese per titoli e macroaggregati;

- 4) DI APPROVARE, inoltre, lo schema della Nota Integrativa, quale allegato sub C), che resta agli atti ed è visionabile ai sensi di legge;
- 5) DI APPROVARE i documenti, che vengono allegati al Bilancio di Previsione 2019-2021, di seguito elencati:
 - Piano Triennale delle OO.PP. 2018-2020, *allegato D*), nella versione definitiva modificata sulla base degli stanziamenti effettivi di bilancio;
 - Programma biennale degli acquisti e dei servizi *allegato E*),
 - Quadro generale dei mutui passivi in ammortamento al 1° gennaio 2019, *allegato F*);
 - Parametri di deficitarietà strutturale riferiti al rendiconto dell'esercizio 2017, *allegato G*), che hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi, *allegato H*);
- 6) DI DARE ATTO che costituiscono allegati del Bilancio di Previsione 2019-2021 (depositati agli atti), ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. N. 267/2000, anche i seguenti documenti:
 - a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, relativo, pertanto, all'esercizio 2017, approvato con deliberazione di C.C. n.27 in data 28/04/2018 (dichiarata immediatamente

esecutiva) e che detto documento contabile ha evidenziato un avanzo di Amministrazione di €2.358.205,17, di cui €295.440,17 accantonati, €184.737,56 vincolati, €50.787,97 destinati ad investimenti ed €1.827.239,47 disponibili;

b) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

7) DI APPROVARE il Programma degli Investimenti non riferentisi ai lavori pubblici, come da allegato sub lett. I) alla presente deliberazione;

9) DI DARE ATTO che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" approvato con proprio atto in data odierna, previsto dall'art.58 del D.L. 112/2008. convertito, con modificazioni, in legge 133/2008, viene allegato alla presente deliberazione sub lett.L);

9) Di far proprie, e quindi confermare, per quanto di competenza, le seguenti deliberazioni di G.M. (dichiarate immediatamente esecutive), in quanto provvedimenti preliminari obbligatori per legge, ai fini dell'approvazione del bilancio dell'anno 2019:

- n.3 del 03/01/2019 avente per oggetto: "Piano del fabbisogno del personale 2019/2021";
- n. 4 del 03/01/2019 avente per oggetto: "Ricognizione aree ad uso residenziale, commerciale e produttivo ai fini della determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2019";
- n.6 in data 03/01/2019 avente per oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti sulle pubbliche affissioni 2019. Tariffe anno 2019";
- n.7 in data 03/01/2019 avente per oggetto: "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche anno 2019 . Conferma delle tariffe'anno 2018";
- n.8 in data 03/01/2019 avente per oggetto: "Individuazione servizi a domanda individuale e determinazione dei costi anno 2019";
- n.9 in data 03/01/2019 avente per oggetto: "Destinazione introiti da infrazione al codice della strada – Progetto di Bilancio anno 2019"

10) Di confermare anche per l'anno 2019 la corresponsione ai consiglieri comunali del gettone di presenza nella misura di €19,99 fissato con deliberazione di G.M. N.11/2006 per l'effettiva partecipazione ai consigli e alle commissioni consiliari;

11) Di approvare l'allegato sub lett. M) relativo agli incarichi esterni di collaborazione occasionale autonoma di cui al comma 6 dell'art.7 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e da ultimo sostituito con l'art. 46, comma 1, del D.L.112/2008, convertito nella L.133/200, comportante una spesa di €4.300,00 la quale trova regolare copertura nel bilancio ;

12) Di dare atto che al bilancio di previsione 2019 non è stato applicato l'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2018;

13) Di dare atto che le due aziende, alle quali questo Comune partecipa, e precisamente Veritas S.p.a., A.C.T.V. S.p.a., hanno regolarmente approvato i conti consuntivi dell'esercizio 2017 e che le risultanze degli stessi sono depositate in atti;

14) Di non applicare anche per l'anno 2019 la tassa sui passi carrabili di cui agli artt. 29, 30 e 31 del vigente regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

15) Di dare atto che ai fini dell'adozione e dell'approvazione del presente provvedimento sono stati rispettati per l'approvazione del Bilancio e dei relativi allegati, con particolare riferimento al Programma delle opere pubbliche, i quorum strutturali e funzionali e le procedure previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Quindi, su proposta del Sindaco presidente, con apposita separata votazione in forma palese resa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente medesimo con l'ausilio dei consiglieri scrutatori:

presenti n. votanti n.
favorevoli n.
Contrari n.
Astenuiti: n.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di conferire al presente provvedimento l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco: è l'ultimo bilancio di questa amministrazione, in questi anni 5 anni abbiamo trovato diversi ostacoli che hanno comportato una limitazione della capacità di spesa pubblica, tuttavia ci siamo impegnati per trovare delle strategie che ci hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati. Si rileva la diminuzione dell'indebitamento dell'Ente ad oggi si è ridotto: da 9 milioni di euro a 2 milioni di euro, non abbiamo ridotto i servizi, nonostante la crisi economica.

Siamo riusciti con le nostre azioni a contrastare il disagio familiare, anche per coloro che hanno perso il lavoro, abbiamo investito nella scuola, nella sicurezza stradale; nonostante i limiti posti dalla finanza pubblica abbiamo comunque realizzato opere pubbliche grazie agli accordi pubblico privato. Abbiamo indirizzato le nostre scelte verso la sicurezza dei cittadini installando più telecamere, anche con la collaborazione di altri enti ed amministrazioni pubbliche siamo intervenuti anche sulla sicurezza idraulica.

Abbiamo coinvolto nel mondo del lavoro ben 5 persone che lo avevano perso alleviando le loro difficoltà economiche, utilizzando lo strumento del voucher, su tale vicenda c'è stato il controllo vigilante della Corte dei Conti che ha analizzato nel dettaglio la nostra scelta non riscontrando anomalie o responsabilità penali.

Si è provveduto alla valorizzazione turistica del nostro territorio con la realizzazione di una serie di piste ciclabili, restano comunque diversi aspetti culturali da valorizzare.

Un sentito ringraziamento da parte mia va a coloro che hanno collaborato con noi, i dipendenti comunali, la protezione civile, il volontariato.

Esce **il consigliere Canova** presenti nr. 13 Consiglieri

Fusato stiamo assistendo a segnali provenienti sia dall' Eurozona che dal F.M.I. sul rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale. L'obiettivo primario della politica del nostro governo è di promuovere una ripresa rigorosa, un incremento della produttività e del P.I.L.

riducendo il più possibile il rapporto debito/PIL.

I dati prospettici dei primi mesi del 2019 evidenziano un indebitamento economico e l'aumento del PIL ora stimato nello 0,9 contro l'1.50 iniziale dovuto anche alla guerra dei dazi aperto dagli USA e dalla Cina che sta impattando negativamente sull'intero commercio mondiale.

La sfida maggiore che attende il nostro governo è rappresentata dalla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia che potrebbero portare ad un inesorabile aumento dell'IVA nel 2020-2021.

I negoziati tra l'Europa e gli Usa e anche la ripresa della trattativa nell'ambito del NAFTA (USA Canada Messico) in uno con la tenuta dell'economia americana che continua a macinare records positivi nonostante l'aumento dei tassi e l'incertezza delle quotazioni del petrolio, costituiscono elementi positivi, nel quadro macro-economico internazionale e riaccendono le speranze anche per l'economia nazionale.

Sono convinto, comunque, che uno dei fattori più importanti che aiuterà la nostra economia a crescere sarà dato dalla recente abolizione del così detto "patto di stabilità" che permetterà di mettere circolo le forti disponibilità degli Enti soggetti a "patto" e servirà anche da volano per l'intera economia italiana.

Passa ad analizzare le principali voci di spesa precisando che le entrate sostanzialmente sono rimaste in linea con quelle del 2018. Fatto salvo le entrate del Fondo Pluriennale Vincolato che comprendono gli stanziamenti per la ristrutturazione della scuola di Campoverardo. Anche tutte le tariffe: IMU, TASI, TOSAP, imposta della pubblicità sono rimaste invariate, come pure sono rimasti invariati i costi dei servizi a domanda individuale.

E' aumentata l'addizionale IRPEF ma solo perché aumentano i contribuenti, mentre l'aliquota rimane invariata con esenzione per i redditi fino a 7.500 euro.

C'è stato un aumento rispetto al 2018 degli introiti per gli oneri di urbanizzazione primaria e per le concessioni edilizie, infatti per quest'anno è stata prevista una entrata di 210.000,00 (ex 180.000,00).

Prosegue poi ad esaminare nel dettaglio le principali voci di spesa; si prevede uno stanziamento per

le assicurazioni di 55 mila euro; per cause 22 mila euro; libri di testo 19 mila euro poi per il trasporto scolastico 170 mila euro; (per circa 45 mila euro di tale spesa è coperta con il contributo dalle famiglie dei ragazzi che usufruiscono il trasporto); per pof 15 mila, per la biblioteca 25 mila euro; per le rassegne teatrali 30 mila euro; prestazioni servizi per il teatro 23 mila euro, iniziative culturali 30 mila euro, contributi per libri di testo 33 mila euro, spese per funzionamento cimiteri 46 mila euro, cimiteri interventi vari nei cimiteri 15 mila euro; asilo nido vengono erogati contributi per circa 85 mila euro ai genitori dei bambini e le loro frequenze coprono tutte le disponibilità di posti; si sono sostenute spese la gestione impianti sportivi per 29 mila euro; si è provveduto a contribuire per iniziative sportive per 14 mila euro, inoltre per le rette per il ricovero indigenti si è prevista una spesa di 70 mila euro, per i contributi all'Auser 64 mila euro; per l'assistenza domiciliare 103 mila euro, per il sostegno a persone indigenti 12 mila euro, l'erogazione di contributi per l'assistenza di cura circa 222 mila euro; i pasti a domicilio 22 mila euro; i contributi immessi nel bilancio sociale sono stati pari a 380 mila euro, tale contributo negli ultimi anni è quasi raddoppiato: spese sostenute per progetti sociali con altri enti 10 mila euro, viabilità 30 mila euro, per il ripristino della danni alla segnaletica stradale; per gli sfalci erbosi si spende sempre di più 35 mila euro; per la pubblica illuminazione si è speso 305 mila euro, per la disinfestazioni per le zanzare 12 mila euro; contributi per le sagre 8 mila euro; per il fondo di riserva 40 mila euro; per il fondo svalutazione crediti 27 mila euro; incarichi per collaudi 19 mila euro; il 10% degli oneri per l'urbanizzazione primaria ha stanziato l'abbattimento delle barriere architettoniche, prevedendo 21 mila euro, opere di culto 6 euro, per i frangisole presso le elementari si sono stanziati 28 mila euro, per la manutenzione pareti esterne scuola elementare Camponogara 17 mila euro; arredi per le scuole 6 mila euro, l'ampliamento della scuola materna di Campoverardo circa un 1 milione di euro; teatro 5 mila euro; sistemazione cimitero di Calcroci per 459 mila euro e manutenzione straordinaria strade 18 mila euro.

Rientra il **Consigliere Canova** consiglieri presenti n. 14.

Compagno Emanuele è tempo di bilancio politico è devo rilevare che rispetto alle promesse fatte avete realizzato una percentuale ridottissima delle opere pubbliche promesse; si ricorda che durante il vostro mandato due assessori si sono dimessi, il consigliere Battiston sbattendo la porta se ne è andato, la maggioranza si è divisa in due fazioni, Fusato sta promettendo anche per 2019 per poi non mantenere. Va ribadito che tutte le opere nel programma da voi promesse, non sono state mantenute eppure continuate a giustificarvi evidenziando le difficoltà economiche per le restrizioni indotte da patto di stabilità, si dà colpa alla minoranza dei propri insuccessi.

Vi vantate di aver ridotto il debito dell'ente ma è per merito di una legge nazionale che l'avanzo di amministrazione viene utilizzato per ridurre il debito.

L'opposizione è stata propositiva, ha pungolato la maggioranza ad adottare molti provvedimenti da realizzare come l'asfaltature delle strade, la rotonda di Campoverdo, la messa in sicurezza idraulica. Per non parlare della vostre figuracce specie sulla questione Parco Parolini, sostenendo spese inutili per non aver ascoltato i consigli dell'opposizione. E poi altro che figuracce vi siete dimenticati di predisporre il bando per l'asilo nido e per questo la scuola ha chiuso e solo in extremis poi è stata riaperta.

La disaffezione della cittadinanza verso il vostro operato è testimoniato dalla ridotta affluenza dei cittadini alla presentazione del bilancio avvenuta la scorsa settimana.

Al contrario di quello che voi non avete fatto, l'Amministrazione Fogarin ha realizzato una molteplicità di opere: la pista ciclabile, la palestra nella scuola elementare Don Milan, ecc. mentre molte sono le opere che voi avete promesso ma non realizzato, tutto ciò documenta il fallimento politico della maggioranza, per questi motivi non condividiamo questo bilancio e esprimiamo il nostro voto contrario.

De Falco si esprime come da allegato.

Fusato quanto è stato realizzato da questa amministrazione è sotto gli occhi di tutti e noi ci rimettiamo al giudizio degli elettori. Va sottolineato che la situazione della Villa/Parco Parolini è stata ereditata, mentre la Casa di riposo se si realizzerà sarà merito di questa amministrazione comunale.

Mazzetto sono aumentate le rappresentazioni teatrali rispetto a quando si è inaugurato il teatro attualmente sono 5 e tutte con grande affluenza di pubblico a testimonianza del notevole gradimento. Per quanto riguarda la mia scelta politica per il futuro è una scelta personale è saranno poi i cittadini a decidere di sostenermi.

De Stefani L'inadempienze sull'asilo nido hanno comunque generato delle azioni successive che sono state apprezzate e accolte bene da tutti, offrendo un buon servizio, usufruito dal massimo dei bambini.

Abbiamo realizzato una rete per le famiglie con lo scopo di alleggerire il loro disagio; per volontariato si sono stipulate delle convenzioni con le il coinvolgendo le Associazioni AUSER E ANTEAS.

Con l'Istituto Comprensivo A.Gramsci si è aderito per l'anno 2018/2019 al progetto Quadrivio, che prevede di migliorare il benessere scolastico degli studenti frequentati le classi della scuola secondaria di I grado.

Canova si sono realizzate delle manifestazioni in piazza a sostegno delle attività produttive e commerciali, abbiamo adottato delle iniziative per contrastare la ludopatia.

Riguardo le politiche giovanili si è consolidata l'esperienza dello sportello informa giovani ed il servizio dell'educazione stradale.

Condivido quanto affermato dalla maggioranza sul programma elettorale. Le mie scelte politiche per il futuro non influiscono sull'operato di questa giunta ed intendo mantenere fede agli impegni assunti fino alla fine del mandato.

Angelon precisa che il mercatino dell'antiquariato ad oggi è ben sviluppato si ha una frequenza di 55 posteggi.

Terrin sottolineo la non collaborazione della minoranza con l'amministrazione anzi avete solo accompagnato i compratori.

Senza l'intervento del Sindaco il distretto sarebbe stato dislocato a Fossò.

L'amministrazione Mescalchin era considerata l'amministrazione che assicurava la manutenzione ordinaria e niente altro.

Spero che questa amministrazione che ora termina il mandato possa avere una continuità politica anche per il futuro.

Carraro avete detto tante falsità sul mio allontanamento dalla giunta, ho lasciato l'incarico di assessore per seri problemi familiari e non per altro, non ho avuto nessun screzio con questa maggioranza prova ne è che sono sempre stata presente alle sedute del consiglio comunale.

Il fatto che io mio candidi con questa amministrazione alle prossime amministrative non è assolutamente il frutto di un intrigo politico come voi erroneamente volete far credere, ma bensì piuttosto la condivisione di una linea politica.

Fattore le motivazioni delle mie dimissioni sono legate puramente ai motivi di lavoro essendo io un dipendente di una ditta privata.

Sindaco nel 2015 le opposizioni hanno espresso parere favorevole alla delibera di approvazione del bilancio così pure hanno votato favorevole al programma delle opere pubbliche.

Nel 2017 è stata approvata la variazione di bilancio con la delibera di giunta nr. 57, poi gli equilibri di bilancio con la delibera 44 del 2017 ed anche per altre due occasioni nel 2018.

Nel 2016 l'opposizione si è confusa, si è astenuta, tutti questi comportamenti hanno un senso e devono essere valutati questa minoranza non partecipato alla vita amministrativa.

Il mio impegno è stato sul da farsi e non sulle promesse.

Per quanto riguarda le opere realizzate dalla Amministrazione Fogarin in particolare la pista ciclabile, la palestra don Milani, ed asilo nido, sono state realizzate con la contrazione di mutui determinando un indebitamento per quasi 2 milioni di euro.

Anche la nostra amministrazione avrebbe potuto realizzare molte più opere se avesse potuto, come l'amministrazione Fogarin, contrarre dei mutui.

La Città Metropolitana non ha purtroppo mantenuto le promesse fatte, questo a causa dei risultati elettorali, i finanziamenti già assegnati per Camponogara, sono stati dirottati a favore di altri enti, ma nonostante ciò non ci siamo scoraggiati e si trovata la soluzione grazie ad accordi pubblico-privato.

Non abbiamo incrementato la tassazione per realizzare opere pubbliche come hanno fatto altre amministrazioni, anzi con una riduzione delle spese siamo riusciti ad amministrare bene

Camponogara.

Credo di essere stato un Sindaco che si è speso per la Sanità Locale e l'opposizione per questo non ha mai lottato, il vostro impegno verso dei cittadini di Camponogara non c'è stato.

Vi ringrazio per i voti favorevoli dati nei vari provvedimenti. Noi siamo coesi anche se nei tavoli della maggioranza ci sono due candidati sindaci, ciò vuol dire che si è concluso un ciclo politico e se ne aprirà uno nuovo.

Terminata la discussione **il Sindaco** pone in votazione il provvedimento che ottiene voti favorevoli nr: 10 contrari nr. 4 (De Falco, Borella, Fabris, e Compagno Emanuele)

Stante l'urgenza di provvedere in merito su proposta del Sindaco Presidente

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di conferire con voti favorevoli 10 contrari 4 De Falco, Borella, Fabris, e Compagno Emanuele al presente provvedimento l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000.

Esce il consigliere Terrin Renato presenti nr. 13 consiglieri.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MENIN GIANPIETRO

Il Segretario Comunale
Dr. Zampaglione Sandro

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA TECNICA**

Data: 30-01-2019

Il responsabile del servizio

F.to Dr.ssa Mozzato Sandra

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **ATTEST. COPERTURA FINANZIARIA**

Data: 30-01-2019

Il responsabile del servizio

F.to Dr.ssa Mozzato Sandra